

Grano duro



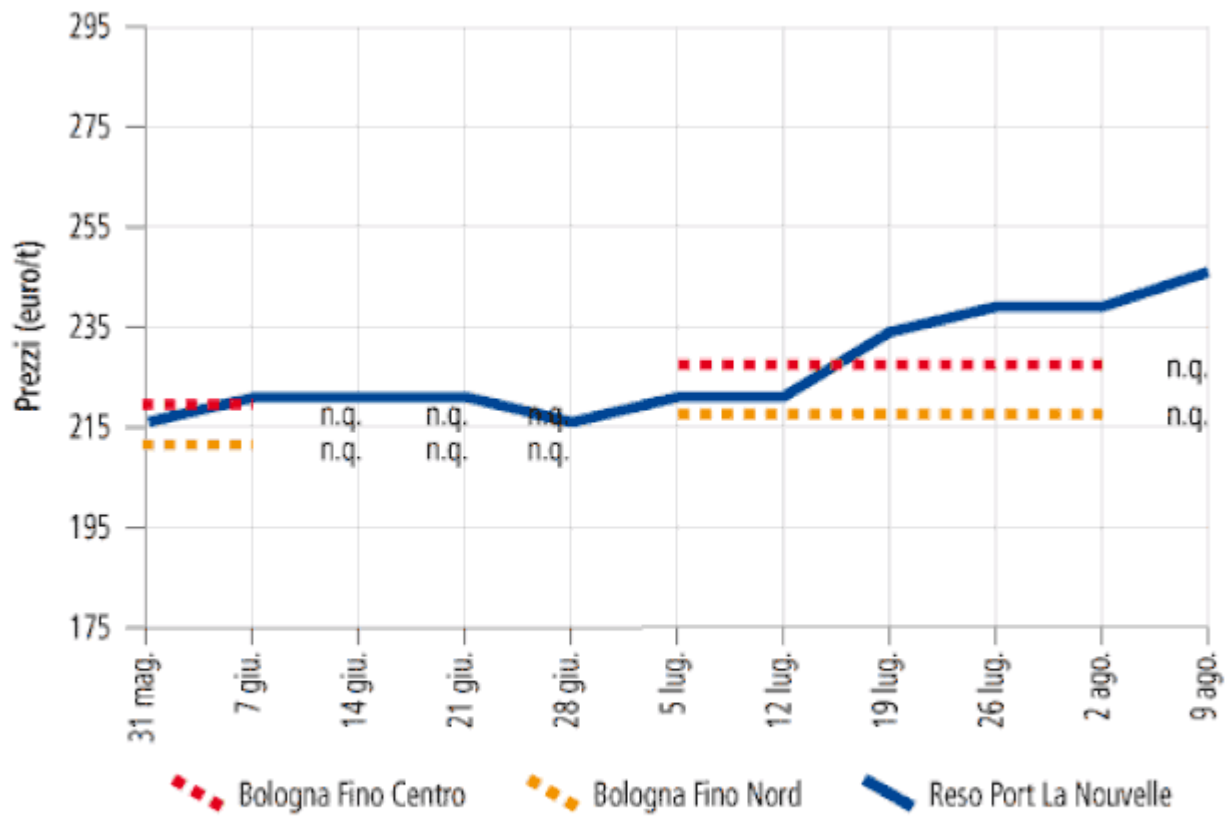
Rilevazioni dal 23 luglio al 20 agosto

A differenza del frumento tenero, per il frumento duro non si sono registrati incrementi significativi a cavallo tra luglio e agosto. La domanda è ancora fiacca e gli utilizzatori sembra essere ancora “coperti”, per lo meno per le necessità di breve periodo. Il “fino” Nord quotato a Milano è aumentato il 7 agosto di 4 euro/t (come anche le altre categorie e provenienze) e vale ora 232,50 euro/t. Niente da segnalare a Foggia dove il

prezzo del “fino” era fermo a 222,50 euro/t agli inizi di agosto. Stessa situazione a Bologna, dove il “fino” Centro quotava lo scorso 2 agosto sempre 227,50 euro/t arrivo Emilia (“fino” Nord: 217,50 euro/t).

Mercato in calo in Francia: a Port-La-Nouvelle il prezzo per merce resa al porto è 230 euro/t, dopo che nelle scorse settimane aveva toccato 235 euro/t.

Le quotazioni del frumento duro nazionale sono sospese; calo in Francia ma con prezzi decisamente più alti rispetto alla campagna passata.



Andamento dei prezzi nazionali ed esteri del grano duro (2018)